



# PI 2018 COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

Piano degli Interventi (PI) - Variante n. 2  
Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.

**Dichiarazione di non necessità  
della procedura di valutazione di incidenza**

dicembre 2018

Elaborato 08



# DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA



**Il Sindaco**

Marianella TORMENA

**Il Responsabile Ufficio Urbanistica**

Geometra Enrica SOLDERA

**Il Segretario**

Dott. Massimo CARGNIN

## GRUPPO DI LAVORO

### Progettazione urbanistica

Urbanista Raffaele GEROMETTA

Urbanista Daniele RALLO

Urbanista Fabio VANIN

### Gruppo di Valutazione

Ingegnere Elettra LOWENTHAL

Ingegnere Chiara LUCIANI

### Contributi specialistici

Urbanista Francesco BONATO

Ingegnere Lino POLLASTRI

ORDINE RAFFAELE  
degli GEROMETTA  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI n° 1320  
PAESAGGISTI della provincia di  
TREVISO settore pianificazione territoriale  
PIANIFICATORE TERRITORIALE

MATE Engineering

Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)

Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)

Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000

e-mail: [mateng@mateng.it](mailto:mateng@mateng.it)

**Piano degli Interventi (P.I.) – Variante n. 2**

Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.

**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ**  
**DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto Elettra Lowenthal

[*la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09*]

*nata a Treviso (TV) il 30/01/1974 e residente a Pordenone (PN) in via San Quirino n. 11, CAP 33170 tel. 0438/412433, email: elettra.lowenthale@mateng.it*

in qualità di incaricato per la valutazione di incidenza della Variante n.2 al Piano degli Interventi (P.I.) del comune di Crocetta del Montello

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [*barrare quello/i pertinente/i*]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	<del>23</del>	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza"

DATA

Dicembre 2018

II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal





## **RELAZIONE TECNICA**

*allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza*

*Rif. Allegato A – par. 2.2 – punto 23 della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017*

## 1. PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di incidenza applicata alla Variante n. 2 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Crocetta del Montello (TV).

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE” (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 1400 del 29 agosto 2017 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

## 2. CONTENUTI DEL PIANO

La variante urbanistica in oggetto, denominata **Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI)** “sul sistema commerciale ai sensi della LR 50/2012” riguarda il tema della pianificazione delle attività commerciali nel territorio comunale di Crocetta del Montello. La variante nasce a seguito di un percorso di rivisitazione della normativa regionale in materia di commercio, che con la nuova legge regionale n. 50/2012 *“Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”* ha riordinato e ridefinito la disciplina del commercio.

La nuova legge regionale nasce all’interno di un nuovo quadro normativo, sia di livello comunitario (direttiva Bolkestein) che di livello statale (decreto legislativo n. 59/2010 “legge quadro” di attuazione della direttiva Bolkestein), fortemente indirizzati verso la liberalizzazione delle attività commerciali, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle stesse normative a tutela di determinati interessi pubblici di natura generale.

All’interno del mutato quadro legislativo comunitario, statale e regionale la presente Variante al Piano degli Interventi promuove la valorizzazione del sistema commerciale.

Lo sviluppo delle attività commerciali è anche un’occasione per rigenerare l’economia e promuovere un rinnovamento del tessuto sociale e culturale urbano. La presente Variante n. 2 pone in primo piano la qualificazione del sistema commerciale come strumento per ripensare al centro urbano, in termini di ruoli e funzioni, e al contempo favorire un uso più efficiente di beni e risorse, con il minor spreco possibile di suolo. Ciò significa costruire un modello di sviluppo sostenibile che, pur perseguendo l’innovazione e lo sviluppo del settore del commercio, sia virtuoso e non perda di vista la salvaguardia del territorio e dell’ambiente, e quindi un minor consumo di suolo, attraverso il **recupero e la riqualificazione delle aree degradate e delle strutture dismesse** nel territorio comunale.

**Nello specifico la Variante in esame individua 4 aree degradate ai fini commerciali:**

- Area degradata n. 01 “Davos”;
- Area degradata n. 02 “Astoria Vini”;
- Area degradata n. 03 “Onoranze Funebri Friz”;
- Area degradata n. 04 “Capannone abbandonato a Nogarè”.

### Area degradata n. 01 “Davos”



*Inquadramento su ortofoto*



*Estratto Tav. 4 “Carta della trasformabilità” del PAT*

L’ambito, di superficie pari a circa 12.500 metri quadrati, è situato in posizione baricentrica al capoluogo comunale, lungo la direttrice di viale Antonini, principale asse di attraversamento est-ovest del centro urbano di Crocetta.

L’ambito comprende i volumi di proprietà Davos, riconosciuti dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) come aree di riqualificazione e riconversione e Attività Produttiva in Zona Impropria. La presenza di volumi incongrui e scarsamente compatibili con l’evoluzione del contesto urbanistico fa sì che l’ambito possa essere riconosciuto come degradato ai fini commerciali.

L’intervento è subordinato alla riqualificazione e riconversione degli immobili esistenti con destinazioni d’uso commerciali, nel rispetto dei parametri urbanistici di cui all’Elaborato 03 “*Schede G. Aree degradate ai fini commerciali*”.

Sono ammesse le seguenti destinazioni d’uso commerciali: Esercizi di vicinato (EV); Medie strutture di vendita (MSV).

### Area degradata n. 02 “Astoria Vini”



*Inquadramento su ortofoto*



*Estratto Tav. 4 “Carta della trasformabilità” del PAT*

L'ambito, di superficie pari a circa 12.000 metri quadrati, è situato in posizione baricentrica al capoluogo comunale, lungo la direttrice di viale Antonini, principale asse di attraversamento est-ovest del centro urbano di Crocetta.

L'ambito comprende i volumi di proprietà di Astoria Vini, riconosciuti dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) come aree di riqualificazione e riconversione e Attività Produttiva in Zona Impropria.

L'intervento è subordinato alla riqualificazione e riconversione degli immobili esistenti con destinazioni d'uso commerciali, nel rispetto dei parametri urbanistici di cui all'Elaborato 03 "Schede G. Aree degradate ai fini commerciali".

Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso commerciali: Esercizi di vicinato (EV); Medie strutture di vendita (MSV).

### Area degradata n. 03 "Onoranze Funebri Friz"



Inquadramento su ortofoto



Estratto Tav. 4 "Carta della trasformabilità" del PAT

L'ambito, di superficie pari a circa 5.000 metri quadrati, è situato in posizione baricentrica alla località di Ciano, lungo la direttrice di via Ludovico Boschieri, principale asse di collegamento est-ovest con gli abitati di Nogarè e Santa Mama.

L'ambito è caratterizzato dalla presenza di alcuni corpi di fabbrica artigianali che hanno parzialmente alterato la conformazione originaria ed è riconosciuto da PAT come aree di urbanizzazione consolidata.

L'intervento è subordinato alla riqualificazione e riconversione degli immobili esistenti con destinazioni d'uso commerciali, nel rispetto dei parametri urbanistici di cui all'Elaborato 03 "Schede G. Aree degradate ai fini commerciali".

Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso commerciali: Esercizi di vicinato (EV); Medie strutture di vendita (MSV) con superficie di vendita max di 1.500 mq.

### Area degradata n. 04 “Capannone abbandonato a Nogarè”

L'ambito, con una superficie di poco superiore ai 2.000 metri quadrati, è situato nella località di Nogarè, lungo la direttrice di via Armando Diaz, principale asse di collegamento est-ovest con l'abitato di Ciano e la Strada regionale 348.

L'ambito è caratterizzato dalla presenza di alcuni corpi di fabbrica artigianali in disuso ed obsoleti ed è riconosciuto da PAT come aree di urbanizzazione consolidata.

L'intervento è subordinato alla riqualificazione e riconversione degli immobili esistenti con destinazioni d'uso commerciali, nel rispetto dei parametri urbanistici di cui all'Elaborato 03 “Schede G. Aree degradate ai fini commerciali”.

Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso commerciali: Esercizi di vicinato (EV); Medie strutture di vendita (MSV) con superficie di vendita max di 1.200 mq.



*Inquadramento su ortofoto*



*Estratto Tav. 4 “Carta della trasformabilità” del PAT*

La Variante n. 2 al PI individua anche un Ambito da assoggettare ad **Accordo Pubblico Privato (A.P.P.)**

L'A.P.P. N. 06 “La Piramide” ha per oggetto un intervento di rilevante interesse pubblico finalizzato alla qualificazione commerciale di un ambito situato in posizione strategica, in prossimità del nodo infrastrutturale posto sulle direttrici Treviso/Feltre e Padova/Feltre. L'area di trasformazione è accessibile dalla rotatoria sulla SR n. 348 Feltrina attraverso Via dei Minatori.

L'ambito è stato individuato nel PAT in parte come “Ambito di localizzazione di grandi strutture di vendita” ed in parte come “Linea preferenziale di sviluppo produttivo e commerciale”.

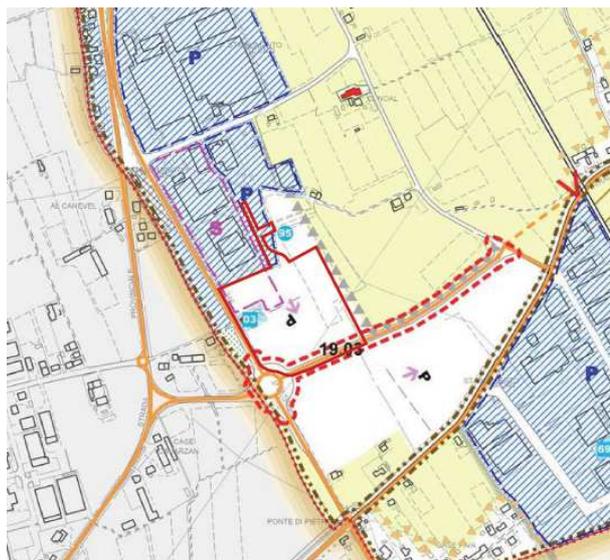
L'ambito è ricompreso in zona territoriale omogenea D3 “artigianale e industriale di espansione”, Sd “per parcheggi” nella parte nord, Sb “per attrezzature di interesse comune” e Sc “attrezzature a parco, gioco e sport” limitatamente all'area di pertinenza del fabbricato storico identificato con grado di protezione 3 “ristrutturazione edilizia e ampliamento” dal vigente PI. L'intervento di trasformazione urbanistica prevede l'insediamento di strutture commerciali “medio-piccole”, ossia con superficie di vendita massima di 1.500

mq, oltre ad attività terziarie a servizio dell'intero ambito. L'interesse pubblico dell'accordo pubblico-privato trova riscontro nei seguenti elementi:

- qualificazione del fronte commerciale lungo la Feltrina
- realizzazione della viabilità di collegamento tra Via delle Industrie e Via dei Minatori al fine di completare l'anello viario che garantisce la riorganizzazione viabilistica del comparto
- versamento all'Amministrazione Comunale di un contributo perequativo derivante dalla valorizzazione urbanistica delle aree oggetto di Accordo



*Inquadramento su ortofoto*



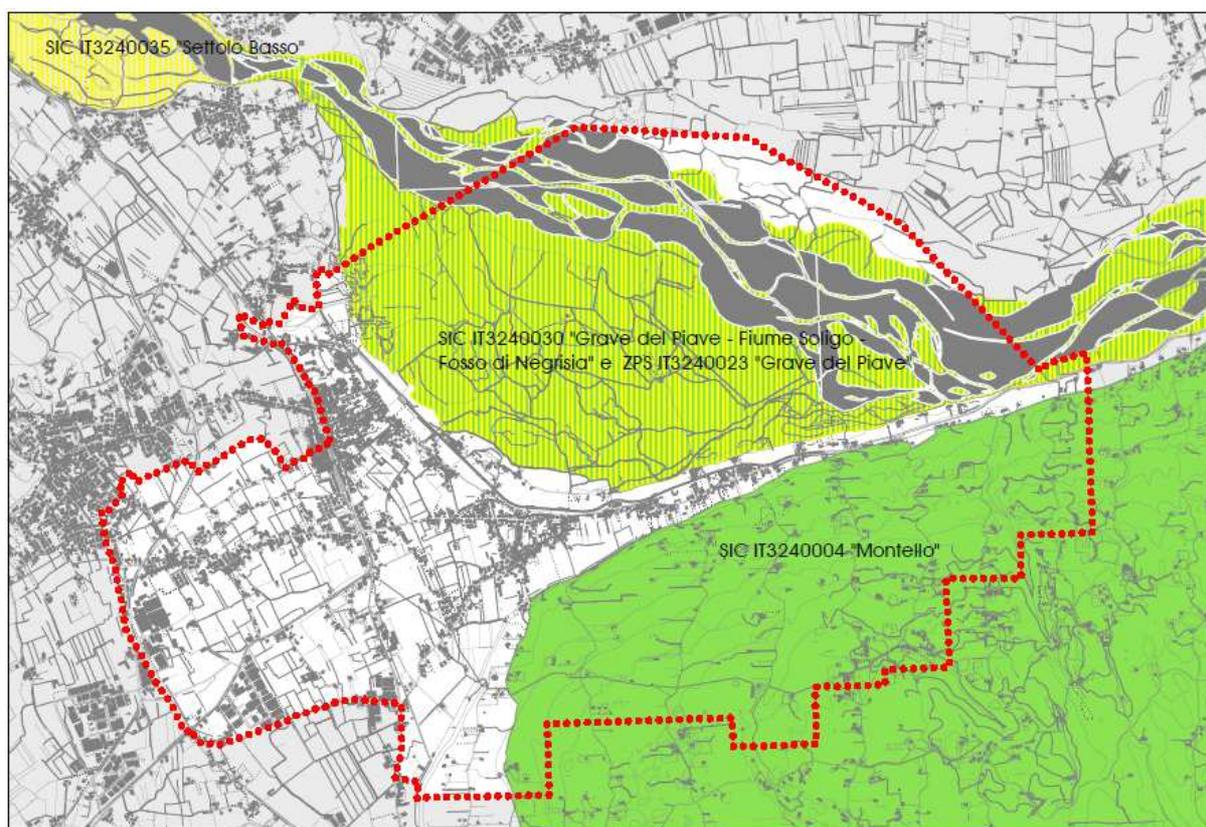
*Estratto Tav. 4 "Carta della trasformabilità" del PAT*

### 3. LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Nel territorio comunale di Crocetta del Montello ricadono parzialmente i seguenti Siti:

- il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240004 “Montello”
- il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240030 “Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrizia”;
- la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3240023 “Grave del Piave”.

Di seguito si riporta una cartografia di inquadramento del comune di Crocetta del Montello nella Rete Natura 2000 della Regione Veneto.



Comune di Crocetta del Montello e i Siti Rete Natura 2000 presenti (fonte:shape Regione Veneto)

#### **Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240004 “Montello”**

Il sito di Importanza Comunitaria (SIC) **IT3240004 “Montello”** appartiene alla regione biogeografica continentale, ha una superficie di 5.069 ettari ed interessa, oltre al comune di Crocetta del Montello, anche i comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello e Nervesa della Battaglia.

Trattasi di una porzione di territorio collinare, situato nell’alta pianura trevigiana, a ridosso del corso del fiume Piave che lo lambisce lungo il lato Nord. La giacitura è completamente e variabilmente acclive.

L'ambito presenta una morfologia peculiare dovuta alla natura carsica del substrato e all'erosione superficiale.

Si osserva una diffusa presenza di fenomeni carsici, con un articolato sistema di cavità sotterranee che rendono il Montello un ambito di estremo interesse.

L'assetto idrogeologico risulta di conseguenza complesso, presentando vari tipi di circolazione idrica sotterranea, in ogni caso caratterizzati da elevata vulnerabilità e a forte rischio di inquinamento. In particolare, la vulnerabilità è molto elevata nel caso delle cavità e delle sorgenti, medio-alta nel versante Sud a causa della minor permeabilità dello strato attivo (terre rosse), media al margine meridionale per presenza di argille con limo, sabbia e ghiaie, elevata nella zona di pianura posta a Sud del rilievo per la diffusa presenza di ghiaie ricoperte dal terreno agrario. A Nord del rilievo la vulnerabilità degli acquiferi permane elevata anche in relazione al sistema di circolazione sotterranea, che confluisce direttamente entro l'alveo del fiume Piave.

La complessità del sistema e la vulnerabilità intrinseca impongono un'attenta e puntuale tutela delle risorse idriche.

L'idrografia superficiale naturale comprende svariate sorgenti, maggiormente localizzate nel tratto centro-settentrionale. I corsi d'acqua superficiali risultano di limitata lunghezza e di portata saltuaria, sempre modesta. L'ambito, oltre ad essere delimitato a Nord e ad Est dal Piave, risulta quasi tutto circondato da una rete idrografica artificiale, a Nord il canale di Castelviero, a Ovest e a Sud il Canale del Bosco.

### **Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240030 “Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia” e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3240023 “Grave del Piave”**

Il Sito di Importanza Comunitaria **IT3240030 “Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia”** appartiene alla regione biogeografica continentale ed ha una superficie di 4.752 ettari.

Il Sito comprende un territorio in gran parte coincidente con l'asta fluviale del Piave, per un tratto centrale del suo intero corso, dalla località Ponte di Vidor, nei comuni di Pederobba e Valdobbiadene, a Ponte di Piave. L'area tutelata comprende anche l'asta fluviale terminale del Soligo, affluente di sinistra del Piave nei pressi di Colfosco di Susegana, ed il fosso Negrisia, confluyente con lo stesso nei pressi di Ponte di Piave.

Il tratto di asta fluviale compreso tra il ponte di Vidor e Ponte di Piave è per altro designato quale Zona di Protezione Speciale (ZPS – Grave del Piave) con il codice **IT3240023 “Grave del Piave”**.

Nel tratto interessato dal SIC, il Piave ha le caratteristiche di un fiume torrentizio e conserva pendenze rilevanti (3,5‰ da Fener a Ponte della Priula) scorrendo velocemente su un fondo di ciottoli e ghiaie, entro un alveo però sempre più ampio e suddiviso in tanti rami, che modificano spesso il loro corso. Il letto fluviale nella sua estensione massima si allarga fino ad alcuni chilometri (es. tra Ciano e Vidor, tra Salettuel e Cimadolmo).

Il territorio è pressoché pianeggiante, movimentato solo dai naturali accumuli di ghiaia nella parte interna dell'alveo, che originano "isole" di natura golenale, in alcune parti coltivate ma nella maggior parte dei casi occupate da vegetazione spontanea.

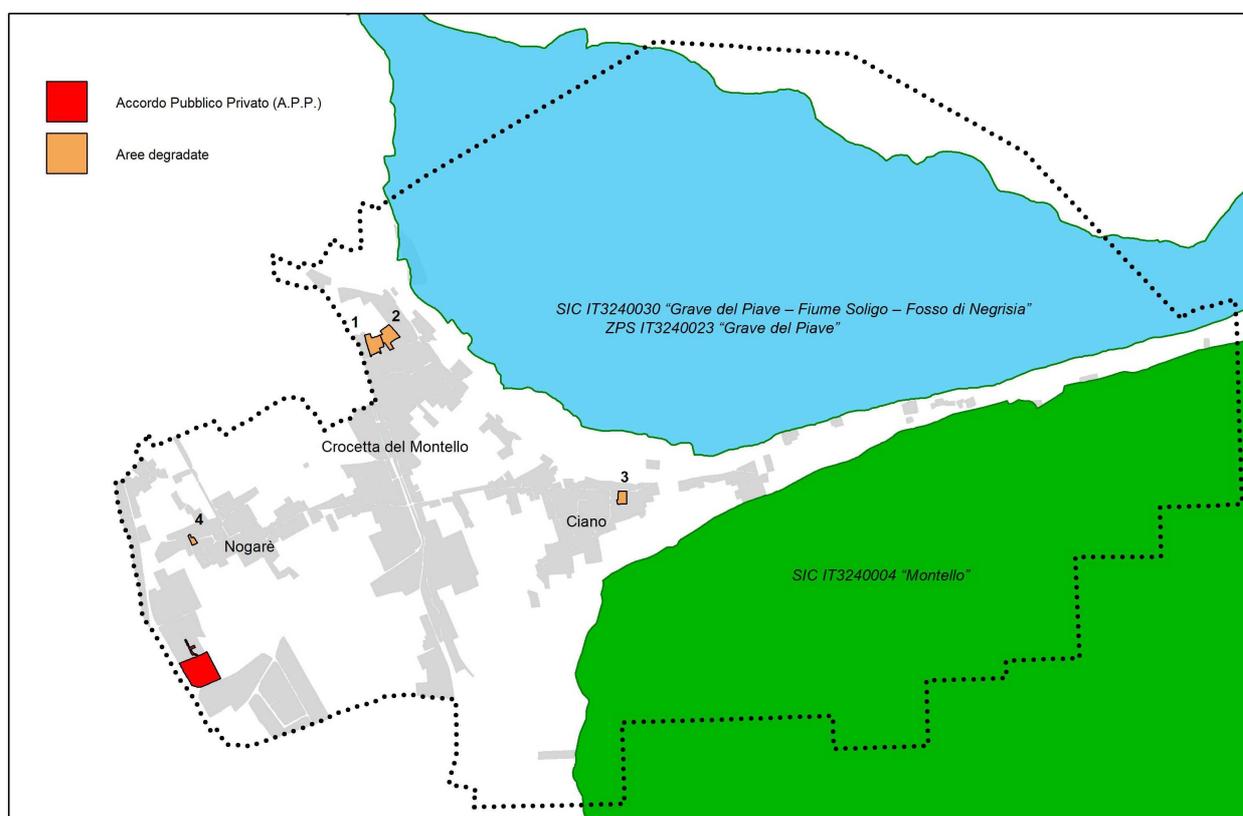
Il substrato è poco evoluto, data la natura dello stesso ed il periodico manifestarsi di piene. I terreni presentano un'elevata variabilità locale.

La natura litologica dei materiali presenti in alveo e nelle aree circostanti, frutto di antichi depositi alluvionali e di vecchi rami del fiume, è dovuta a fattori geologici e idraulici. I primi sono dati dalle formazioni maggiormente predisposte al prelievo fluviale (es. le coperture detritiche dei fondovalle montani). I tipi litologici maggiormente presenti sono: rocce scistose e filladiche, provenienti dalla parte Nordorientale del bacino, arenarie, marne e argilliti, provenienti dalla zona di Pieve di Cadore, dal bacino del Biois e dalla Val Belluna e, infine, le formazioni calcaree e dolomitiche, che sono nettamente predominanti. Trattasi generalmente di depositi con profondità assai limitata, differenziata, maggiore dove più forte è l'accumulo di particelle sottili (terreni sabbioso-limosi). Sono terreni in ogni caso scarsamente evoluti, poco fertili e quasi sempre fortemente permeabili.

#### **Localizzazione degli ambiti oggetto di Variante rispetto ai Siti della Rete Natura 2000**

Come si evince dall'immagine riportata di seguito le quattro aree degradate ai fini commerciali e l'Accordo Pubblico Privato APP 06 "La Piramide" rientrano nel tessuto urbano consolidato (o in contiguità nel caso dell'APP) e sono tutti esterni ai Siti Rete Natura 2000.

L'ambito più vicino è l'area degradata 02 che dista dal SIC IT3240030 circa 280 m.



*Inquadramento degli ambiti di trasformazione rispetto ai Siti della Rete Natura 2000*

## 4. – VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

La seguente tabella dà evidenza della presenza o assenza di elementi naturali negli ambiti di trasformazione.

Ambito di trasformazione	Presenza di elementi naturali
Area degradata n. 01	L'area risulta allo stato attuale occupata dai volumi di proprietà Davos. Essendo l'ambito già urbanizzato <b>non si riconosce</b> la presenza in loco di elementi naturali di interesse.
Area degradata n. 02	L'area risulta allo stato attuale occupata dai volumi di proprietà Astoria Vini. Essendo l'ambito già urbanizzato <b>non si riconosce</b> la presenza in loco di elementi naturali di interesse.
Area degradata n. 03	L'area risulta allo stato attuale occupata da alcuni corpi di fabbrica artigianali, ad eccezione di un'area verde a ridosso di Via L. Boschieri. Essendo l'ambito prevalentemente urbanizzato <b>non si riconosce</b> la presenza in loco di elementi naturali di interesse.
Area degradata n. 04	L'area risulta allo stato attuale occupata da alcuni corpi di fabbrica artigianali in disuso ed obsoleti. Essendo l'ambito già urbanizzato non si riconosce la presenza in loco di elementi naturali di interesse.
A.P.P. 06 "La Piramide"	L'area risulta allo stato attuale ad uso agricolo. L'ambito in esame è ubicato in adiacenza al centro commerciale Crocetta lungo la S.R. 348 Feltrina, quindi risulta scarsamente idoneo a supportare una presenza stabile nel tempo di specie faunistiche che prediligono in generale aree con un livello di perturbazione minore

## 5. – VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Il territorio comunale di Crocetta del Montello risulta interessato dalla presenza dei seguenti Siti: il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240004 "Montello", il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrizia" e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3240023 "Grave del Piave".

La Variante n. 2 al P.I. ha individuato 4 aree degradate ai fini commerciali sulla base di criteri di degrado edilizio, urbanistico e socio economico, all'interno delle quali sono consentite le destinazioni d'uso commerciali nel rispetto di quanto precisato nelle singole schede di cui all'Elaborato 03 "Schede G. Aree degradate ai fini commerciali".

La Variante ha altresì individuato un'area da assoggettare ad Accordo Pubblico Privato (A.P.P. 06 "La Piramide") all'interno della quale si prevede l'insediamento di strutture commerciali "medio-piccole" di superficie di vendita massima di 1.500 mq, oltre ad attività terziarie a servizio dell'intero ambito, a fronte della realizzazione di interventi di interesse pubblico e del versamento all'Amministrazione Comunale di un contributo perequativo.

Tutte le aree oggetto di Variante si collocano al di fuori dei Siti Natura e non interessano elementi naturali significativi. Le aree degradate interessano infatti ambiti già urbanizzati caratterizzati dalla presenza di volumi incongrui mentre l'area oggetto di A.P.P. è allo stato attuale ad uso agricolo. Non si ritiene quindi che le trasformazioni ammesse possano determinare la perdita e la riduzione di elementi di interesse naturalistico.

Alla fase di realizzazione degli interventi sono associabili fenomeni di disturbo determinati dalla produzione di emissioni atmosferiche, rumore e polveri dovute in particolare al movimento di terra e ai mezzi di cantiere. Eventuali disturbi legati alla fase di cantiere avranno carattere temporaneo e le specie potranno spostarsi momentaneamente in altri siti analoghi a quelli prossimi all'area di intervento. La realizzazione degli interventi non comporterà la perdita di habitat di interesse comunitario.

In considerazione di quanto sopra espresso, tenuto conto della tipologia di opere ammesse negli ambiti oggetto della Variante in esame, delle caratteristiche e localizzazione delle aree interessate rispetto ai Siti Natura 2000, si ritiene che **non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 che interessano il territorio comunale di Crocetta del Montello**

**MODELLO DI  
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

**di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

**Il Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è *Comune di Crocetta del Montello*, con sede in Via S. Andrea n. 1 – 31035 Crocetta del Montello (TV)

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: *protocollo.comune.crocetta.tv@pecveneto.it*

**Il Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è *il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica, Edilizia Privata, con sede a Crocetta del Montello in Via S. Andrea*. La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: *protocollo.comune.crocetta.tv@pecveneto.it*

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [*indicare una opzione e compilare la parte mancante*]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso il sito web del Comune, ai sensi della LR 11/04

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO  
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

Dicembre 2018

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Elettra Lowenthal

